

Un riconoscimento che premia impegno e professionalità

Guido presidente CdC

Un rilancio dell'attività Camere di Commercio italiane in Australia

SYDNEY - Dopo essere stato rieletto presidente della Camera di Commercio di Sydney nello scorso marzo, una nuova importante carica è stata assunta dall'avvocato Adrian F Guido, che è stato automaticamente promosso alla presidenza delle Camere di Commercio in Australia, in seguito alla perdita della presidenza da parte del Comandatore Paolo Mirabella.

L'avvocato Adrian F. Guido già precedentemente aveva degnamente sostituito il comm. Mirabella all'interno del Consiglio di amministrazione dell'Associazione Camere di Commercio Italiane all'estero (Assocamerestero) presieduta dal dottor Longhi, quest'ultimo presidente della Camera di Commercio di Vicenza.

Assocamerestero è l'organo commerciale italiano più rappresentativo ai fini della promozione delle aziende italiane all'estero, e il Consiglio di amministrazione è composto da 15 presidenti rappresentanti di altrettanti Camere di Commercio, di cui sette italiane e sette estere.

Grande merito va dato all'avvocato Guido per aver saputo porre all'attenzione del Consiglio della presidenza Assocamerestero, svoltasi lo scorso marzo a Roma, le problematiche commerciali australiane, che ben si discostano sia da quelle europee che da quelle delle due Americhe.

L'avvocato Guido, con la sua usuale metodologia di partecipazione, è riuscito con fermezza e diplomazia a far sì che il Consiglio ac-



Adrian Guido

cettasse le necessità intrinseche richieste dalle Camere di Commercio italiane in Australia, ed al suo rientro in patria è stato congratulato da tutti per aver raggiunto un obiettivo che apparentemente sembrava essere una vera chimera.

Le capacità dimostrate dall'avvocato Guido in questa occasione e nelle tante passate ha fatto sì che egli diventasse, con il pieno supporto e il beneplacito delle rappresentanze delle Camere di Commercio in Australia, presidente nazionale indiscusso.

Basti ricordare il modo con cui la Camera di Commercio italiana di Sydney sia cambiata nel giro di pochi anni sotto la sua presidenza: grazie alle direttive imposte, alla diplomazia, alle politiche intraprese ed

alla leadership dimostrata dall'avvocato Guido nel corso del suo mandato, la Camera di Commercio ha raggiunto risultati ineguagliabili.

Da una posizione precaria a livello economico, l'avvocato Guido, sotto la sua ferma dirigenza, ha condotto la Camera di Commercio verso una posizione di prestigio, al punto che grazie ad una situazione finanziaria finalmente stabile e positiva, questa è tra le indiscusse leader nel mondo.

Le attività e le manifestazioni che sono direttamente e scrupolosamente vagliate dal presidente Guido hanno permesso alla Camera di Commercio di Sydney di essere posizionata tra le prime cinque al mondo per importanza e per giro di mercato.

Allarme droga nelle zone rurali

SYDNEY - La autorità sanitarie del NSW e del Qld sono in allarme. Infatti per la prima volta ci sono sospetti che il morbo della "mucca pazza" possa aver fatto una vittima anche in Australia.

Si tratta di un uomo di 74 anni che nel 1993 si recò in Inghilterra e morì pochi giorni fa all'ospedale di Wyong dopo aver mostrato nei mesi precedenti il decesso dei sintomi sospetti. Le autorità sanitarie hanno effettuato dei test ma apparentemente senza alcun risultato. Infatti non sarebbe stata trovata alcuna traccia sospetta.

Il corpo è stato cremato. La moglie di cui non è stato divulgato il nome ha detto che il marito soffriva di sintomi strani. Si sa comunque che il morbo assume a volte caratteristiche diverse. I medici sottolineano che l'incubazione dei germi della Creutzfeld-Jakob può anche durare 40 anni.

"La cultura e l'economia devono viaggiare insieme" ama dire il presidente. E' con questa filosofia, mai abbracciata prima, che egli ha condotto la Camera di Commercio di Sydney alla organizzazione di eventi che prima risultavano essere nettamente fuori dalla portata della stessa.

La nomina dell'avvocato Guido a presidente nazionale delle Camere di Commercio italiane in Australia è la naturale conseguenza di un lavoro umile ed efficace svolto con costanza e caparbia.

E' motivo di orgoglio per le Camere di Commercio italiane in Australia, liete di avere nel loro campo una persona altamente stimata e riguardata, poichè perfettamente inserita in questo ambiente.

No alla ferrovia City-Bondi

SYDNEY - Per timore che la linea ferroviaria città-Bondi si tramuti in un disastro economico come la linea la stazione centrale-aeroporti, il progetto è stato definitivamente abbandonato.

Il pollice verso è stato dato dal Tesoriere Egan in concerto con il comitato per la finanziaria. Il tronco sarebbe stato costruito dai privati, tuttavia il governo del NSW non ha intenzione di correre rischi simili a quello dall'Airport Link che è ancora una fabbrica di debiti. Il tratto Bondi Junction-Bondi Beach, per un percorso di 3.5 chilometri prevedeva una spesa di circa 100 milioni di dollari.

Il biglietto andata-ritorno sarebbe costato 5 dollari. Il progetto veniva finanziato da un consorzio di imprese capeggiate dalla Macquarie Bank-Lend Lease. Come si ricorderà, la linea in tunnel stazione centrale-aeroporti è costata 900 milioni di dollari e il governo è dovuto intervenire perchè il numero dei passeggeri è di meno della metà del previsto. Il progetto è stato contrastato duramente dai residenti e commercianti di Bondi.

Intanto il dipartimento dei Trasporti rende noto che gli automobilisti dotati dello scontrino elettronico per il pagamento del pedaggio potranno usarlo per l'attraversamento del ponte di Sydney, il tunnel e l'autostrada M5.

Circa 80 mila automobilisti dispongono già dello scontrino elettronico. Si sta lavorando per adottare il sistema anche per la M2 e M4.